

Il Salone dell'Auto torna a Torino dal Valentino al centro della città

LA STORIA

OMARABUEIDEH

A un lustro di distanza dall'ultima edizione del Parco Valentino Motor Show, che aveva portato centinaia di migliaia di appassionati di automobili e turisti all'ombra della Mole, è stata annunciata una nuova kermesse dedicata al mondo dei motori, il Salone Auto Torino, in programma dal 13 al 15 settembre 2024.

«Stiamo definendo il nuovo format con la Regione Piemonte, il Comune di Torino e tutti i nostri partner», spiega Andrea Levy, che presiede l'iniziativa: «Sarà un evento a cielo aperto, esteso a tutta la città e gratuito per il pubblico; una bella passeggiata culturale nella storia dell'automobile, in cui affronteremo i grandi temi della mobilità moderna, a cominciare dalla sostenibilità, fatta di modelli a basse emissioni o totalmente elettrici. Ma ripercorreremo anche tutta quella che è l'epopea dell'automotive e su questo, naturalmente, Torino può raccontare tantissimo».

Il percorso tecnologico dell'automobile sarà raccontato dalla mostra /CAP1-3SUL/ *La storia dell'automobile*, che colorerà piazza San Carlo con i pannelli appesi lungo i portici: ciascuno di essi rappresenterà l'evoluzione di un costruttore fra quelli partecipanti, raffigurando le foto del primo e dell'ultimo dei modelli prodotti dal marchio.

«Torino è la città dell'auto ed era un non senso che il salone di svolgesse altrove», ha dichiarato il presidente della Regione, Alberto Cirio: «Finalmente rimediamo a un errore del passato, riportando, come avevamo promesso, questo grande evento a Torino e in Piemonte, che si confermano sempre più attrattive e capaci di organizzare e ospitare appuntamenti di grande rilievo per il pubblico nazionale e internazionale».

Dello stesso avviso Andrea Tronzano, assessore regionale alle Attività produttive: «Avevamo detto che avremmo lavorato per far tornare il Salone dell'Auto e ora ci siamo. Torino riprende la sua leadership con ricadute positive non solo per il turismo ma anche per la filiera dell'automotive, che rappresenta uno dei settori strategici della nostra economia».

Sul tratto di via Roma che porta a piazza Castello saranno organizzati test drive di vetture elettriche e ibride ricaricabili; i visitatori in possesso del Free Pass Salone potranno provare quattro diversi modelli per ciascuno dei marchi automobilistici presenti: il



Alcune immagini delle passate edizioni del Salone torinese. In basso: Andrea Levy (secondo da destra), l'organizzatore, con i vertici regionali



3
giorni di Fiera:
la rassegna si svolgerà
dal 13 al 15
settembre 2024

5
anni fa l'ultima edizione
al Valentino: questa
volta la fiera è sparsa
nel centro città

suddetto biglietto elettronico gratuito (scaricabile da saloneautotorino.com), peraltro, permette di beneficiare di sconti sui viaggi in treno e bus per raggiungere Torino e per visitare i suoi musei. Una festa della città, insomma. I costruttori partecipanti avranno a disposizione stand di uguale misura e vi potranno esporre, oltre alle vetture più nuove anche un'icona storica.

Inoltre, il Salone Auto Torino farà da palcoscenico pure a diversi raduni di automobili sportive e di supercar, appartenenti a collezionisti in arrivo da tutta Europa. E, come per ogni evento motoristico che si rispetti, non mancheranno i bolidi da corsa.

«Richiameremo i grandi designer a esporre le loro creazioni e gli chiederemo di aiutarci, ancora una volta, a narrare l'evoluzione delle quattro ruote, partendo dalle carrozze trainate dai cavalli fino ad arrivare alle vetture di ultimissima generazione», chiosa Andrea Levy.

«La location non sarà più quella del Parco del Valentino, ma da quest'ultimo il nuovo Salone di Torino eredita la passione, gli eventi dinamici, il coinvolgimento a 360° del territorio e intrattenimento per famiglie e ragazzi».

© RIPRODUZIONE VOLONTARIA

FACILE.IT HA MESSO ONLINE UNA GUIDA ANTI-FRODE

Re Auto, picco delle truffe: in un anno danni per 700 milioni I prezzi bassi attirano clienti, ma poi la polizza non esiste

In appena 12 mesi, sono stati oltre 2,3 milioni gli italiani truffati o che hanno subito un tentativo di truffa nell'ambito dell'assicurazione Rc auto o moto: ben il 300% in più rispetto all'anno precedente, con un danno stimato di quasi 700 milioni di euro. Ogni truffato ha perso mediamente circa 287 euro, in lievissimo aumento rispetto al 2022 (268 euro). Dati che emergono dall'indagine commissionata da Facile.it agli istituti di ricerca mUp Research e Nipote. Nella classifica



I truffati sono 2,3 milioni

no il premio medio pagato in Italia per assicurare un veicolo a quattro ruote è cresciuto del 31,5%. Quali strumenti vengono usati dai malfattori per frodare? In primis c'è il web: nel 42% dei casi le truffe sono stativat

di truffa hanno avuto inizio con una falsa email che rimanda a siti clone. «In quasi 1 caso su 4, invece, si è trattato di un finto call center; questa modalità risulta più che raddoppiata rispetto alla rilevazione precedente», si legge nella ricerca. Cosa accade dopo la truffa? Purtroppo, quasi una vittima su due (48%) non denuncia la frode. Per insegnare ai consumatori a difendersi, Facile.it ha creato una semplicissima guida in cinque punti accessibile online su Facile.it. —